

## MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
milano.corriere.itVia Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02.62821  
Fax 02.62827703 - mail: cormil@rcs.it

## L'iniziativa del Corriere

Domani gratis con il quotidiano e «7» il secondo libro della serie sul dialetto: una lingua attuale tra proverbi e modi di dire

di **Vivian Lamarque, Giangiacomo Schiavi** e **Andrée Ruth Shammah** a pagina 13



## Cultura &amp; Tempo libero

## Visioni oltre i pregiudizi

Al via il festival di drammaturgia Lgbtq+

di **Claudia Cannella** a pagina 19

OGGI 23°

Sereni

Vento: 11.88 Km/h

Umidità: 50%



VEN

10°/22°

SAB

12°/19°

DOM

14°/24°

LUN

15°/17°

Onomastici: Bernardino, Anastasio

**Lotta al virus** Profilassi, scattato il turno dei 40enni. La Regione: clochard e migranti irregolari inclusi nella campagna, serve un censimento

## Vaccini e movida, l'ora della svolta

Copri fuoco ritardato alle 23, così si riorganizzano bar e ristoranti: «Clienti in crescita». Folla nei locali sui Navigli

## TRAFFICO E AMBIENTE

## Smog, la mappa zona per zona

Area B e posteggi verso lo sblocco

di **Sara Bettoni**

Ritorno alla «vita di prima» anche per la mobilità. Il Comune intende ripristinare a breve le misure anti-smog e anti-traffico: la *low emission zone* Area B, Area C (a orario completo) e il pagamento della sosta. Una decisione che risponde, almeno in parte, all'appello della onlus Cittadini per l'aria di limitare le emissioni inquinanti. In base a una ricerca dell'associazione, Milano sfiora i limiti valori limite del gas biossido di azoto.

a pagina 5

## LA PETIZIONE DI PROTESTA

## Politecnico, esami solo in presenza

Sos dei fuorisede con 6 mila firme

di **Gianni Santucci**

Circa seimila studenti fuorisede del Politecnico hanno firmato una petizione online contro il ritorno agli esami in presenza per la sessione al via tra venti giorni, appena comunicato dall'università, per motivi economici e logistici legati all'anno segnato dal Covid. Tutti gli atenei milanesi si sono posti il problema cercando un punto di equilibrio tra «da remoto» e «in presenza»: linea mista per Statale, Cattolica e Bicocca; 100% online la Bocconi.

a pagina 5

di **Stefania Chiale e Stefano Landi**

In anticipo sulla mezzanotte sono partite anche le prenotazioni dei quarantenni, che verranno vaccinati nelle prossime settimane. Con il probabile aumento delle somministrazioni quotidiane, stimato e

sperato per inizio giugno. Si lavora anche per estendere la campagna su migranti irregolari e homeless (idea che fa litigare in Commissione sanità). Con le visite in Rsa che avranno il tampone compreso per il familiare in ingresso. Da ieri slitta il coprifuoco alle 23. Un'ora che può produrre un giro

d'affari di 18,6 milioni di euro, ma che difficilmente, cronometro alla mano, potrà consentire ai ristoratori di organizzare il doppio turno. «Deluso dalla stop a Reither, ma intanto ho gli anticorpi»: il racconto di Axel Felisari, la cavia del vaccino italiano.

alle pagine 2 e 3 **Morandi**

## Il fenomeno sharing



**A spasso** Con il ritorno in zona gialla, boom di utilizzi dei monopattini in condivisione, non solo per l'effetto movida ma anche per la nuova mobilità a corto raggio (foto Alberico)

## Incidenti, rischi e contromisure: la corsa in salita dei monopattini

di **Pierpaolo Lio**

L'ultimo grave incidente è di martedì sera. E sui monopattini si riaccendono le polemiche, nonostante gli sforzi delle compagnie di sharing sulla sicurezza. La flotta in condivisione ha raggiunto i 5.250 mezzi. Ma la pandemia ha lasciato il segno. Boom di utilizzi con la zona gialla.

a pagina 4

## LA GIORNATA

## RIAPRONO GLI IMPIANTI

## La primavera sulle piste da sci a Madesimo

di **Barbara Gerosa**

Dopo i continui rinvii, la prima discesa della stagione (in primavera) a Madesimo, in Valchiavenna. Fino a metà giugno si potrà sciare nel comprensorio della Val di Lei.

a pagina 15

## PATTO CON LA SINDACA

## Lissone, le liceali si ribellano al «catcalling»

di **Rosella Redaelli**

Hanno iniziato a raccontare episodi in cui si sono sentite prese di mira. Le ragazze del linguistico Parini di Lissone e Seregno incontrano la sindaca per dire basta al «catcalling».

a pagina 14

## IL LIETO FINE A LODI

## Foto e sorrisi per la bimba salvata nell'Adda

di **Francesco Gastaldi**

La piccola di tre anni caduta nell'Adda a Lodi e portata in ospedale, domenica scorsa, si è risvegliata e gli esami non evidenziano danni neurologici.

a pagina 14

## L'ASSALTO A NOVEMBRE IN PIAZZA ASCOLI

## I covi, la banca e 1.500 metri nelle fogne

Arrestati sette rapinatori in trasferta da Napoli. Le basi al Ticinese, traditi dalle multe

di **Cesare Giuzzi**

Il 3 novembre scorso avevano rapinato un milione di euro dal caveau del Crédit Agricole di piazza Ascoli, fuggendo da un buco di 50 centimetri nei sotterranei della banca, collegato alla rete fognaria. Arrestata un'esperta banda in trasferta da Napoli. Avevano quattro covi in città.

a pagina 9

## CALVAIRATE, IL GRUPPO DEI RESIDENTI PER IL GIORNALAIO



Nel chiosco Giancarlo Abbiati (Cherchi)

## L'edicolante con il fan club

Un fan club per l'edicolante del Calvaire, Giancarlo Abbiati. In piazzale Martini la crisi del settore non è arrivata: tre generazioni di giornalisti. «Anima del quartiere».

a pagina 11 **Guglielmini**

Non lasciare che un mieloma spezzi il mio sogno.

Dona il tuo **5X** mille all'AIL.

C.F. 80102390582

#MAIPIUSOGNISPEZZATI  
www.ailmilano.it

**AIL Milano**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CONTRO LEUCEMIE,  
LINFOMI E MIELOMA



**IL DOSSIER AMBIENTE**

La ricerca

**CONCENTRAZIONE DI BISSIDO DI AZOTO**

Legenda (µg/m<sup>3</sup>)

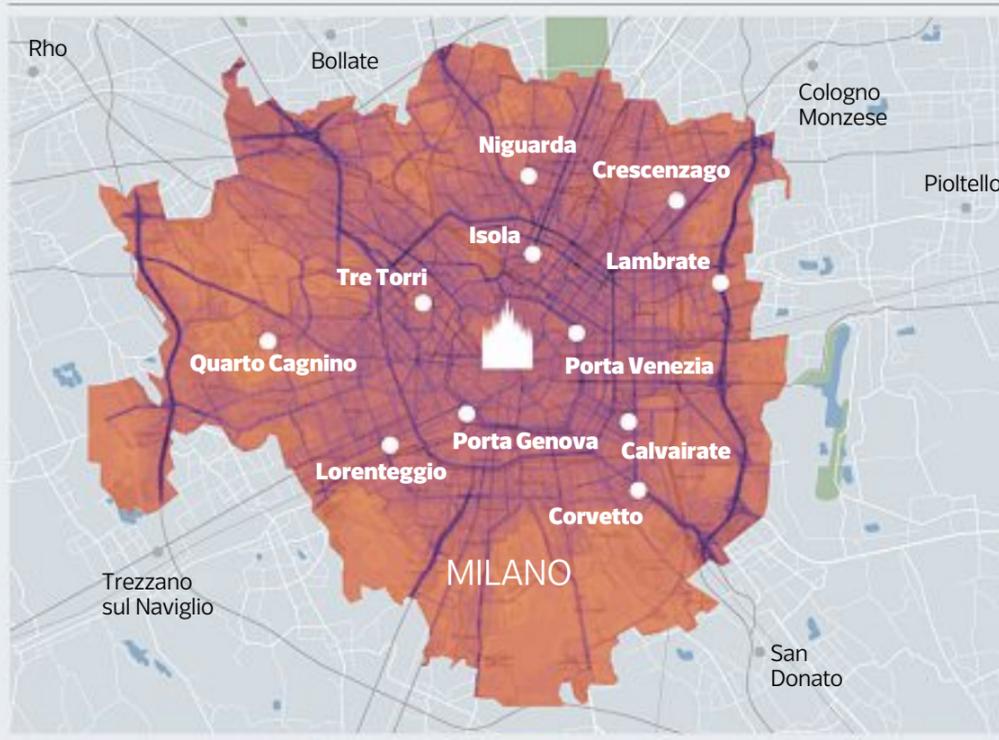


**40 µg/m<sup>3</sup>**

Limite di concentrazione annuale

**41,6 µg/m<sup>3</sup>**

Concentrazione media a Milano



FONTE: Dati NO<sub>2</sub> No Grazie! 2020 - Comitato scientifico NO<sub>2</sub> No Grazie!



**LE MISURE ANTI-SMOG**



di **Sara Bettoni**

Dall'emergenza Covid stiamo uscendo, seppur a fatica. La città ha «retto» alla ripresa con orari scaglionati. E così il Comune si prepara a riaccendere le telecamere dell'Area B, a ripristinare la sosta a pagamento e a rivedere l'ora di partenza dell'Area C per combattere lo storico nemico di Milano, lo smog. L'assessore alla Mobilità Marco Granelli è chiaro. Spiega che Palazzo Marino sta lavorando con il Politecnico affinché le tre misure «siano reintegrate totalmente il più in fretta possibile». Non svela una data, ma fa capire che è questione di poco. Probabilmente si ripartirà dopo la fine della scuola.

A causa della pandemia e delle regole di distanziamento da rispettare sui mezzi pubblici, l'amministrazione ha deciso negli scorsi mesi di far cadere alcuni dei paletti che limitano il traffico di auto private e di conseguenza le emissioni inquinanti. Tutt'oggi le restrizioni all'accesso nella Cerchia dei Bastioni imposte dall'Area C sono valide solo dalle 10 alle 19.30. Area B invece, la low emission zone (Lez) che coincide con gran parte del territorio della città e blocca i mezzi «neri», è sospesa. Gli stalli gialli e blu per la sosta sono gratuiti per tutti da novembre. Presto però si dovrebbe tornare alla «vita di prima», anche per quanto riguarda le regole della mobilità. «Noi abbiamo il problema oggettivo del rischio di saturazione del trasporto pubblico con le norme attuali di riempimento al 50 per cento — dice Granelli —, soprattutto legato alla scuola. Ma visto che il sistema della diversificazione degli orari della città ha retto e ha permesso di non raggiungere la saturazione, crediamo che ci siano le condizioni». Un aiuto in più nel tenere a freno le auto arriverà dal nuovo Codice della strada, che attribuisce maggiori poteri agli ausiliari della sosta. Le parole di Granelli rispondono in parte alle richieste della onlus Cittadini per l'Aria, che spinge per l'uso dei mezzi pubblici e promuove la mobilità attiva (leggi: la bici-

# Area B e parcheggi auto: il Comune studia la ripresa Nuova mappa dello smog con i danni zona per zona

Scontro su diesel e strisce blu. Gli ecologisti: più mezzi Atm e bici



**Granelli**  
Il sistema della diversificazione degli orari ha retto

clletta) per abbassare i livelli di inquinanti e tutelare la salute pubblica. L'associazione ha appena presentato gli esiti della campagna «NO<sub>2</sub> No Grazie», edizione 2020. Si tratta di un progetto di scienza partecipata in cui i cittadini misurano i valori di biossido di azoto, un gas tossico prodotto soprattutto dai diesel, posizionando appositi rilevatori in vari punti della città. Sulla base dei dati raccolti, la onlus insieme ai ricercatori della Statale e del dipartimento di Epidemiologia del Sistema Sanitario del Lazio ha creato una mappa dell'NO<sub>2</sub> a Milano. Le concentrazioni mag-

giori corrispondono ai principali assi viabilistici, a conferma del ruolo del traffico nelle emissioni. Secondo la ricerca, il livello medio annuale è pari a 41,6 microgrammi per metro cubo d'aria, oltre il limite di legge (fissato a 40 microgrammi). La quantità di gas è doppia rispetto alla soglia che l'Orga-

**Le opposizioni**  
«Errore riattivare le telecamere in periferia: così Palazzo Marino torna a fare cassa»

nizzazione mondiale della Sanità considera rischiosa per la salute dell'uomo (20 microgrammi). Nell'analisi si stima anche l'impatto sulla mortalità: ogni anno circa 1.500 decessi sono attribuibili agli effetti negativi dell'esposizione a questo inquinante.

Partendo dai numeri, la onlus chiede alle istituzioni di fare di più per combattere lo smog, da subito. «Milano sarà all'altezza delle grandi capitali internazionali solo quando chi la amministra saprà porre al centro delle politiche il diritto dei suoi cittadini di respirare aria pulita — dice la presidente Anna Gerometta



**Gerometta**  
Milano deve mettere al centro il diritto alla salute

**La parola**



**BIOSSIDO D'AZOTO**

È un gas tossico e irritante. I cittadini ne hanno misurato i livelli in città grazie a 300 rilevatori.

— Al governo chiediamo di incrementare le azioni del Pnrr sulla ciclabilità e la mobilità dolce nelle aree urbane». E lancerà un sondaggio per capire perché gli studenti milanesi faticano a usare la bici per andare a scuola.

Le opposizioni invece contestano la volontà dell'amministrazione di ripristinare le misure anti-smog. Per Fabrizio De Pasquale, consigliere di Forza Italia, si tratta di una mossa per rimpinguare le casse comunali, mentre il collega Gianluca Comazzi annuncia una raccolta firme contro la riattivazione dell'Area B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Esami in presenza al Politecnico, la rivolta dei fuorisede

Petizione di protesta: oltre 6 mila firme. Lettera al rettore. «Abbiamo lasciato le case affittate in città»

Al momento di iniziare a scrivere questo articolo, ore 20.45 di ieri sera, le firme erano 5.961.

Firme di protesta che in un paio di giorni si sono gonfiate sulla pagina di [change.org](https://change.org) nella quale gli studenti del «Politecnico» chiedono di poter svolgere gli esami anche online. Hanno ricevuto la comunicazione ufficiale in cui si spiega che invece la prossima sessione, che inizia fra tre settimane, si terrà tutta in presenza, con deroghe piuttosto strette. Tra queste, non è prevista la giustificazione di essere uno studente fuori sede che vive lontano da Milano, che non ha preso una casa in



**L'appello**  
Gli allievi che non potranno raggiungere l'ateneo dovranno presentare un'istanza a ogni singolo professore: così non funziona

affitto nell'anno di pandemia e di didattica a distanza, e che dovrebbe affrontare costi e complicazioni logistiche per tornare in città a fare gli esami. Unica forma di aiuto, ha spiegato ieri l'ateneo, un rimborso spese (ancora da definire) per gli studenti che potranno certificare una condizione economica disagiata. Martedì la petizione aveva raccolto già 3.200 firme.

Tutte le università milanesi in questi giorni si sono poste il problema delle riaperture, e hanno cercato un punto di equilibrio tra la didattica e gli esami a distanza, che sono stati la norma fin dall'inizio della pandemia, e il ritorno in

presenza. Uno scenario nel quale ha prevalso una linea di lento ritorno alla normalità, lasciando di fatto la libera scelta agli studenti su come presentarsi ai prossimi esami: sia la «Statale», sia la «Cattolica» chiedono agli studenti un'autocertificazione. L'obiettivo è dare a tutti la possibilità di svolgere le prove in presenza, ma per entrambi gli atenei

**La linea morbida**  
Statale, Cattolica e Bicocca lasciano l'opzione da remoto Bocconi, test sul web

il fatto di essere uno studente fuori sede, che non ha preso casa a Milano per quest'anno, sarà un motivo valido per poter svolgere gli esami online. Scelta analoga alla «Bicocca», che pur favorendo il rientro graduale di tutte le attività in presenza, assicurerà a «tutti gli studenti che non possono recarsi in università anche la modalità da remoto».

Alla «Bocconi» invece tutti gli esami, per questa sessione, si terranno online. La decisione è stata presa già da mesi e risponde alla necessità di assicurare a tutti gli studenti pari condizioni nello svolgimento delle prove. Un principio che conta in particolare per

**Al vertice**



● Circa seimila studenti del Politecnico hanno firmato la petizione contro gli esami in presenza (foto: il rettore Ferruccio Resta)

un ateneo con una percentuale di studenti stranieri particolarmente elevata: ragazzi che durante la pandemia sono tornati a vivere nei Paesi d'origine e che avrebbero ancor oggi difficoltà a spostarsi. Quando sono riprese le lezioni in presenza, ad esempio, sui 15 mila iscritti alla «Bocconi», quelli che hanno frequentato non sono stati più di 2 mila.

Al momento di chiudere l'articolo, ore 21.25, le firme della petizione contro l'organizzazione del «Politecnico» erano salite a 6.107. Più 146, in 40 minuti.

**G. San.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA